



ESPERIENZE
SUL
CAMPO

Le esperienze sul campo

Ivg e
counseling
contraccettivo
nella Ao San
Camillo
Forlanini
di Roma

“Anche con la pandemia abbiamo risposto alle esigenze delle donne”

Non si è fermato il nostro ambulatorio della salute riproduttiva nell’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma

IN UN ANNO DIFFICILISSIMO per il dilagare della Pandemia di Covid 19 in cui tutte le risorse sono state mobilitate per arginare i problemi di salute pubblica ad essa connessi, la Uosd legge 194/78 ha continuato a rispondere alle richieste delle donne sempre ottemperando al protocollo screening di sorveglianza Covid 19, e inviando i pochi casi positivi al policlinico Umberto I° ospedale designato Covid.

Il reparto risponde ai problemi di salute riproduttiva delle donne non solo della città di Roma e delle altre province della Regione Lazio, ma anche di quelle che arrivano da altre Regioni dell’Italia Centro Meridionale, poiché non trovano risposte adeguate ai loro bisogni di salute riproduttiva nei loro luoghi di residenza.

Nonostante le criticità sanitarie causate dalla pandemia il servizio ha garantito a pieno ritmo le attività di cura dal lunedì al venerdì, rispondono anche ai bisogni di salute di competenza territoriale poiché i Consultori Familiari a causa del lock down sono stati chiusi per alcuni periodi e successivamente aperti con riduzione dell’orario di servizio.

Nel 2020 la Uosd legge 194/78 ha mantenuto lo stesso trend degli anni precedenti. Sono state effettuate 948 Interruzioni di gravidanza chirurgiche, 67 aborti medici, 156 ITG per malformazioni fetali o problemi di salute materna, 916 aborti farmacologici con RU486 e 1.607 visite di controllo dopo 15 giorni dalla procedura per Ivg.

L’importanza del counseling contraccettivo

Altro dato positivo è quello relativo all’attività contraccettiva per prevenire le Ivg ripetute. Anche nel 2020 la nostra attività non si è fermata: sono state inseriti 286 Iud al rame, 144 Iud progesterone e 46 impianti sottocutanei progestinici per un totale di 468 donne prese in carico, equivalenti ad 1/3 delle utenti sottoposte ad Ivg nel nostro Reparto. L’American College of Obstetricians and Gynecologists (Acog) in merito al counseling contraccettivo agli adolescenti, e non solo, ha formulato alcune raccomandazioni: indipendentemente dall’età di un paziente o dalla precedente attività sessuale, l’ostetrico-ginecologo dovrebbe regolarmente affrontare le sue esigenze, aspettative e preoccupazioni contraccettive. Le leggi sui diritti dei minori di acconsentire ai servizi sanitari variano a seconda dello Stato e l’ostetrico-ginecologo dovrebbe avere familiarità con le normative che si applicano alla loro pratica. La contraccezione di emergenza dovrebbe essere regolarmente inclusa nelle discussioni sulla contraccezione, comprese le questioni di accesso. L’Acog raccomanda inoltre che i ginecologi ostetrici scrivano prescrizioni anticipate per la contraccezione orale di emergenza per i loro pazienti.

I metodi contraccettivi reversibili a lunga durata d’azione (Larc) hanno un’efficacia maggiore, tassi di continuazione più elevati e tassi di soddisfazione più elevati rispetto ai contraccettivi a breve durata d’azione. Poiché i metodi Larc sono sicuri, sono eccellenti scelte contraccettive per gli



GIOVANNA SCASELLATI SFORZOLINI

Responsabile Uosd Legge 194 Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma

adolescenti.

Le discussioni sulla contraccezione dovrebbero iniziare prima con le informazioni sui metodi più efficaci. Gli ostetrici-ginecologi dovrebbero essere consapevoli ed essere preparati ad affrontare le più comuni percezioni errate sui metodi contraccettivi in un modo appropriato all’età e compatibile con l’alfabetizzazione sanitaria del paziente.

L’incontro iniziale e le visite di follow-up dovrebbero includere una continua rivalutazione delle preoccupazioni sessuali, del comportamento, delle relazioni, delle strategie di prevenzione e dei test e del trattamento per le malattie sessualmente trasmissibile secondo le linee guida del Cdc (Centers for Disease Control and Prevention).

Da numerose ricerche su Ivg e contraccezione effettuate dall’Aogoi è emersa l’importanza di assicurare il counseling contraccettivo nell’immediato post Ivg proponendo anticoncezionali long acting (Larc).

Un indirizzo che è stato accolto dalla nostra Azienda Ospedaliera che ha acquistate con il budget del Dh Legge 194/78 contraccettivi Larc per metterli a disposizione delle donne. Una scelta che si è dimostrata efficace per prevenire interruzioni ripetute a tutela della garanzia della salute delle utenti. Questa strategia aderisce alle raccomandazioni espresse in vari articoli della legge 194/78, che raccomanda la prevenzione delle gravidanze indesiderate.

Le resistenze all’utilizzo di contraccettivi spesso è determinata anche dal loro costo che in Italia è il più elevato rispetto agli altri paesi europei. Anche nella Regione Lazio non sono state effettuate Politiche Attive per assicurare la gratuità dei metodi contraccettivi.

In questo ambito le Regioni più virtuose sono l’Emilia Romagna, Piemonte, Campania e Puglia dove vengono effettuate campagne informative rivolte soprattutto ai giovani nelle scuole con la partecipazione del personale dei Consultori Familiari. Tra le regioni più virtuose emerge l’Emilia Romagna dove la contraccezione è gratuita fino all’età di 26 anni per le fasce di popolazione più fragili e vengono realizzate campagne informative di educazione alla contraccezione. Un lavoro capillare che ha significato una riduzione del ricorso alle Ivg.